

MODIFICHE ALLE NORME GENERALI

DPI 2025 NORME GENERALI

Il testo eliminato è barrato, mentre quello inserito o modificato è sottolineato

Norme generali

1. INTRODUZIONE E INDICAZIONI GENERALI SULL'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

... per le colture foraggere in miscuglio si applicano i disciplinari della coltura prevalente.

5. SCELTA VARIETALE E MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE

...

Per il 2024 Le sementi autoprodotte, fatti salvi eventuali diritti relativi alle varietà registrate e la normativa fitosanitaria vigente, possono essere impiegate per colture da sovescio o destinate all'alimentazione degli animali allevati in azienda o destinate a inerbimenti con colture a perdere.

9. GESTIONE DEL SUOLO E PRATICHE AGRONOMICHE PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI)

Per le colture arboree:

2. negli appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30%:

- è obbligatorio l'inerbimento nell'interfila (inteso anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci). ~~In areali contraddistinti da scarsa piovosità** nel periodo vegetativo, su terreni a tessitura argillosa, argillosa-limosa, argillosa-sabbiosa, franco-limosa argillosa, franco-argillosa e franco-sabbiosa argillosa (classificazione USDA) tale vincolo non si applica. In tal caso nel periodo primaverile-estivo, in alternativa all'inerbimento, sono consentite lavorazioni a filari alterni con lo scopo di arieggiare/decompattare il terreno fino ad un massimo di 30 cm di profondità;~~***

3. **appezzamenti con pendenza media < 10%: è obbligatorio l'inerbimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale per contenere la perdita di elementi nutritivi; le operazioni di semina ed interrimento del sovescio sono consentite. L'impegno dell'inerbimento non si applica nei primi 2 anni di impianto della coltura arborea. In deroga a quanto sopra previsto è consentita la rimozione del cotico erboso nei pereti per le varietà sensibili al patogeno Abate fetel, Angelys, Conference, Decana del comizio, Falstaff, Kaiser e Passa crassana per la prevenzione delle infezioni da maculatura bruna, secondo quanto disposto dalla Determinazione Dirigenziale n. 3105 del 13/02/2025 ~~Determinazione Dirigenziale n. 3047 del 15/2/2024.~~**

...

~~(**) aree caratterizzate da precipitazioni cumulate medie < 250 mm nel decennio 2011-2020;~~

~~(***) periodo compreso tra il 1/04 e il 30/09.~~

11. FERTILIZZAZIONE

Aggiornati i riferimenti normativi come segue:

decreto legislativo n°75 del 29 aprile 2010 e s.m.i (inclusi gli aggiornamenti previsti con il DM 10 ottobre 2022 che recepisce il Reg. EU 2019/1009)

Regolamento regionale n. 2/2024 e s.m.i. 15 dicembre 2017

Apporti localizzati ed effetto "partenza" del fosforo

...

Eventuali apporti di coadiuvanti azotati di concimi fosfatici non devono essere conteggiati o registrati se inferiori a 3 kg/ha anno di N.

11.3 PIANO DI CONCIMAZIONE AZIENDALE

IMPIEGO DEI FERTILIZZANTI CONTENENTI AZOTO

...

Questo vincolo non si applica alle quote di azoto effettivamente a lenta cessione o alle distribuzioni fogliari o in fertirrigazione, ai concimi a lenta cessione e ai fertilizzanti che contengono l'azoto in forma organica e lo cedono in modo graduale nel tempo ad es. letame, compost, liquami zootecnici, digestati tal quali e loro frazioni palabile e ai fanghi di origine agroalimentare.

13. ALTRI METODI DI PRODUZIONE E ASPETTI PARTICOLARI

Colture fuori suolo

E' ammessa l'applicazione del sistema di produzione integrata alla tecnica di produzione fuori suolo ponendo particolare attenzione alla riciclabilità dei substrati e alla riutilizzo agronomica delle acque reflue.

Substrati

Al fine di consentire alla pianta di accrescersi nelle migliori condizioni i requisiti più importanti che devono essere valutati per la scelta di un substrato sono i seguenti:

- costituzione,
- struttura,
- capacità di ritenzione idrica,
- potere assorbente,
- pH,
- contenuto in elementi nutritivi e EC,
- potere isolante,
- salinità
- facilità di reperimento e costi

Possono essere utilizzati substrati naturali (organici o inorganici) e substrati sintetici.

Esaurita la propria funzione i substrati naturali possono essere utilizzati come ammendanti su altre colture presenti in azienda. I substrati sintetici devono essere smaltiti nel rispetto delle vigenti norme.

Fertirrigazione

Nella tecnica di produzione nel fuori suolo la fertirrigazione assolve alle funzioni di:

- soddisfacimento del fabbisogno idrico della coltura,
- apporto degli elementi fertilizzanti;

- dilavamento del substrato (percolato).

La concentrazione degli elementi fertilizzanti presenti nella soluzione nutritiva varia in funzione della specie coltivata e della naturale presenza di sali disciolti nell'acqua. Viene misurata attraverso la conducibilità elettrica utilizzando come unità di misura il siemens (millisiemens o microsiemens).

Per ogni coltura vi sono dei valori soglia il cui superamento può portare a fenomeni di fitotossicità.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori soglia indicativi riferiti alle principali colture:

EC	Pomodoro	Peperone	Cetriolo	Melone	Zucchini	Melanzana	Fagiolo	Fragola	Fragola rifiorante	Vivaio	Taglio
mS	2.30	2.20	2.20	2.30	2.20	2.10	1.70	1.40*	1.20	2.40	3.30

dati ricavati da "Principi tecnico-agronomici della fertirrigazione e del fuori suolo" edito da Veneto Agricoltura e scheda APREL

Gestione delle acque reflue (percolato)

Le acque reflue derivanti dal percolato durante il periodo di coltivazione normale e dal dilavamento del substrato, qualora si riutilizzi l'anno successivo, hanno ancora un contenuto in elementi fertilizzanti significativo rispetto alla soluzione nutritiva distribuita e pertanto possono essere ancora utilizzate ai fini nutrizionali:

- nel riciclaggio interno sulla coltura previa verifica della idoneità dal punto di vista fitosanitario, sottoponendole se necessario a filtrazione, clorazione, trattamento con UV;
- mediante distribuzione dell'acqua di drenaggio per il mantenimento del tappeto erboso della serra, se presente. La presenza del tappeto erboso sotto la coltura fuori suolo garantisce una azione climatizzante e favorisce lo sviluppo di insetti/acari antagonisti;
- per la fertilizzazione di altre colture.

Riscaldamento colture protette

Sono fortemente raccomandati tutti i sistemi di riscaldamento che impiegano fonti rinnovabili (geotermia, energia solare, cogenerazione e reti di teleriscaldamento ed eolico). Sono ammessi i combustibili di origine vegetale (tra cui ad esempio pigne, pinoli, altri scarti di lavorazione del legno) e tutti i combustibili a basso impatto ambientale. Sono temporaneamente ammessi i combustibili fossili

INSETTICIDI, ACARICIDI E FUNGICIDI AMMESSI

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive o ausiliari indicati nella colonna "S.a. e ausiliari" della tabella "Difesa integrata". Sono ammesse in ogni caso tutte le sostanze attive autorizzate in agricoltura biologica e altri ausiliari non indicati nelle norme di coltura a basso rischio, tutti i microrganismi e tutti i feromoni a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti. Inoltre possono essere utilizzate tutte le sostanze di base.

Tutte sostanze possono essere utilizzate anche nel caso in cui non siano esplicitate nelle schede di coltura.

Le s.a. di cui sopra sono escluse dal numero massimo di interventi previste per le singole avversità nelle schede di coltura.

6. Vincoli e consigli nella scelta dei prodotti fitosanitari

- sono sostanze attive poco selettive;

~~7. Sostanze attive previste dal Reg. CEE n. 834/07 e successive modifiche e integrazioni regolarmente registrate in Italia~~

~~Possono essere utilizzati tutti i prodotti commerciali contenenti le sostanze attive impiegabili in agricoltura biologica previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15 luglio, a condizione che siano regolarmente autorizzati in Italia e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura.~~

~~Le sostanze attive impiegabili nel biologico sono escluse dal numero massimo di interventi previsti per la singola avversità nelle schede di coltura, fatto salvo quanto diversamente specificato.~~

~~7.1 Sostanze di base~~

~~Possono essere utilizzate le sostanze di base a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura "sostanza di base approvata ai sensi dell'Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009.~~

7. Sostanze attive di base, a basso rischio, microrganismi e feromoni

Possono essere utilizzate tutte le sostanze di base, come approvate dall'UE a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura "sostanza di base approvata ai sensi dell'Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009. Inoltre possono essere utilizzate tutte le sostanze attive a basso rischio, tutti i microrganismi e tutti i feromoni a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura.

Tali sostanze possono essere utilizzate anche nel caso in cui non siano esplicitate nelle schede di coltura.

Le s.a. di cui sopra sono escluse dal numero massimo di interventi previsti per le singole avversità nelle singole schede di coltura.

11. Uso delle trappole nell'ambito delle norme tecniche

In ogni caso su pomacee le trappole per carpocapsa, pandemis e archips devono comunque essere installate, sempre qualora si eseguano interventi specifici.

Trappole cromotropiche

Parassita	Colore	<= 1,5 ha	> 1,5 a 3,5 ha	> 3,6 a 6,5 ha	>6,5 a 10 ha	Oltre
Mosca ciliegio <u>Rhagoletis cerasi</u>	<u>A croce gialla e altra tipologia (1)</u>	1	2	3	4	n° ha /3
Moscerino dei piccoli frutti <u>Drosophila suzuki</u>	<u>A croce rossa e altra tipologia (1)</u>	1	2	3	4	n° ha /3
Mosca delle noci <u>Rhagoletis completa</u>	<u>A croce gialla e altra tipologia (1)</u>	1	2	3	4	n° ha /3
Mosca mediterranea <u>Ceratitis capitata</u>	<u>A croce gialla e altra tipologia (2)</u>	1	2	3	4	n° ha /3
Mosca dell'olivo <u>Bactrocera oleae</u>	<u>A croce gialla e altra tipologia (3)</u>	1	1	2	3	n° ha /3
Scafoideo <u>Scaphoideus titanus</u>	Pannelli gialli	1	2	3	4	n° ha /3
Tripidi per colture orticole	Pannelli azzurri	1 ogni 3000 mq				

(1) Attivazione con attrattivo alimentare o ammoniacale

(2) Attivazione con paraferomone o attrattivo alimentare

(3) Attivazione con attrattivo ammoniacale e feromone

17. Miscele estemporanee

Nelle miscele estemporanee di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, lo zolfo, i Fosfonati di K, il Fosfonato di sodio, il Fosetil Al e tutti i prodotti biologici olio essenziale di arancio dolce, le sostanze di base, le sostanze attive a basso rischio ed i microrganismi. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; è ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento. In ogni caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.

18. Miscele commerciali

E' possibile utilizzare le miscele commerciali purché le singole sostanze attive in esse presenti siano tutte riportate nella scheda culturale e nelle specifiche avversità.

20. Utilizzo del Bacillus thuringiensis

Bacillus thuringiensis (Bt) sub-specie e ceppo	Prodotto Commerciale	Sostanza Attiva (percentuale in peso)	Attività (UI/mg di formulato)
Bt ssp. kurstaki ceppo ABTS-351	DIPEL DF	54	32.000*
	BIOBIT DF	54	32.000*
	BACTOSPEINE32WG	54	32.000*
	BTK 32 WG	54	32.000*
	ASTREL WDG	54	32.000*
	FORAY 76B	18,44	
	FORAY WG	76,2	
	KRISTAL 32 WG	54	32.000*
	PRIMIAL WG	54	32.000*
	SEQURA WG	54	32.000*
	FORAY 48B	12,65	32.000*
	TERAPROX	54	32.000*

Bacillus thuringiensis (Bt) sub-specie e ceppo	Prodotto Commerciale	Sostanza Attiva (percentuale in peso)	Attività (UI/mg di formulato)
Bt ssp. kurstaki ceppo SA11 – sierotipo 3a,3b	DELFIN PRIMIAL	6,4 6,4	53.000 US** 53.000 US**
Bt ssp. kurstaki ceppo SA12	COSTAR WG	18 (<u>18% di δ- endotossina</u>)	90.000
Bt ssp. kurstaki ceppo EG 2348	BATKUR	18,80	24.000*
	BOLAS SC	18,80	24.000*
	LEPINOX PLUS	37,50	32.000*
	<u>LEPINOX WG</u>	<u>37,50</u>	<u>32.000*</u>
	RAPAX AS	18,80	24.000*
Bt ssp. kurstaki ceppo PB54	BAC MK	16	32.000
	BACILLUS CHEMIA	16	32.000
	BELTHIRUL	16	32.000
	DOCTRIN	16	32.000
	LEPIBACK	16	32.000
	<u>EXITUL</u>	<u>16</u>	<u>32.000</u>
	TURIBEL	16	32.000
	KRYSTAL VIP WP	16	32.000
Bt ssp. aizawai ceppo ABTS 1857	FLORBAC WG	54	15.000*
	XENTARI WG	54	15.000*
Bt ssp. kurstaki ed aizawai	TUREX	50	25.000
	AGREE	50	25.000

Bacillus thuringiensis (Bt) sub-specie e ceppo	Prodotto Commerciale	Sostanza Attiva (percentuale in peso)	Attività (UI/mg di formulato)
B.t. sub. aizawai ceppo GC91	AGREE WG DESIGN WG	50 50	25.000 25.000

18-21.Utilizzo di sostanze microbiologiche e insetti utili

Antagonista microbico	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
<i>Ampelomyces quisqualis</i>	M-10	AQ 10 WG	Funghi
<i>Aureobasidium pullulans</i>	DSM 14940 e DSM 14941	Botector New Blossom Protect New	Funghi
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Sottospecie <i>plantarum</i> , ceppo D747	Amylo-X Amylo – X LC	Funghi/Batteri
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	MBI600	Serifel	Funghi
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	FZB24	Taegro	Funghi
<i>Bacillus firmus</i>	I-1582	Votivo	Nematodi
<i>Bacillus pumilus</i>	QST 2808	Sonata Ballad	Funghi
<i>Bacillus subtilis</i>	QST 713	Rhapsody Serenade Aso	Funghi/Batteri
<u><i>Bacillus subtilis</i></u>	<u>IAB/BS03</u>	<u>Fungisei</u> <u>Portento</u> <u>Subelus</u>	<u>Funghi</u>
<i>Bacillus thuringiensis</i>	vari	vari	Insetti
<i>Beauveria bassiana</i>	GHA	Botanigard 22 WP e OD	Insetti e Acari

Antagonista microbico	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
<i>Beauveria bassiana</i>	ATCC 74040	Arbiogy Naturalis Boveral Boveral OF	Insetti e Acari
<i>Beauveria bassiana</i>	PPRI5339	Verifel	Insetti
<i>Coniothyrium minitans</i>	CON/M/91-08	Lalstop Contans WG	Funghi
<i>Lecanicillium muscarium</i> (nome scientifico aggiornato <i>Akanthomyces muscarius</i> VE6)	Ve6 F52	Mycotal	Insetti
<i>Metarhizium anisopliae</i> (nome scientifico aggiornato <i>Metarhizium brunneum</i>)	var. anisopliae	Granmet GR Bipesco 5	Insetti
<i>Metarhizium anisopliae</i>	var. anisopliae F52	Lalguard Met 52 GR	Insetti
<i>Metschnikowia fructicola</i>	ceppo NRRL Y-27328	Noli	Funghi
<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	FE 9901	Shark PF Futureco Nofly WP	Insetti
<i>Paecilomyces lilacinus</i> (nome scientifico aggiornato <i>Purpureocillium lilacinum</i>)	251	Bioact Prime DC	Nematodi
<i>Pseudomonas chlororaphis</i>	MA 342	Cedomon plus	Funghi
<i>Pseudomonas</i> SP	DSMZ 13134	Proradix Sydera Sydera Plus	Funghi
<i>Pythium oligandrum</i>	M1	Polyversum	Funghi
<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	LAS02	Swoosh	Funghi
<i>Streptomyces</i>	K61		Funghi

Antagonista microbico	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
		Lalstop K61 WP	
<i>Trichoderma asperellum</i>	TV1 e T34	Biotrix Patriot gold I 34 Biocontrol, Xedavir	Funghi
<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>	ICC 012 + ICC080	Biopron Bioten Ecofox Patriot Ultra Radix soil Remedier Tellus WP	Funghi
<i>Trichoderma atroviride</i>	I-1237	Esquive WP Tri-soil	Funghi
<i>Trichoderma atroviride</i>	SCI	Vintec	Funghi
<i>Trichoderma harzianum</i> (nome scientifico aggiornato <i>Trichoderma</i> <i>atrobrunneum</i>)	ITEM 908	Auget WP	Funghi
<i>Trichoderma harzianum</i> (nome scientifico aggiornato <i>Trichoderma</i> <i>afroharzianum</i>)	T-22	Trianium G Trianium P	Funghi
<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>	T25+T11	Tusal	Funghi

Tabella 26 – Principali organismi utili (insetti, acari e nematodi) consigliati nelle Norme tecniche di coltura

La tabella è stata modificata come segue:

Anagyrus vladimiri pseudococcis

inserita nuova coltura pomodoro pieno campo e principale organismo utile

pomodoro pieno campo:

AUSILIARE	BERSAGLIO
<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Ragnetto rosso

Per le colture seguenti sono stati inseriti i seguenti organismi utili:

zucca

AUSILIARE	BERSAGLIO
<i>Amblyseius swirskii</i>	Aleurodidi/Tripidi
<i>Encarsia formosa</i>	<i>Trialeurodes vaporariorum</i>
<i>Eretmocerus eremicus</i>	<i>Trialeurodes</i> , <i>Bemisia</i>

pero

AUSILIARE	BERSAGLIO
<i>Anthocoris nemoralis</i>	Psilla

melanzana

AUSILIARE	BERSAGLIO
<i>Chrysoperla carnea</i>	Afidi

peperone coltura protetta

AUSILIARE	BERSAGLIO
<i>Eretmocerus mundus</i>	<i>Bemisia tabaci</i>

Allegato n. 2 Metodo del bilancio previsionale

EFFICIENZA DELL'AZOTO APPORTATO COI FERTILIZZANTI

Tab. 7 – Livello di efficienza della fertilizzazione azotata con liquami ed altri fertilizzanti organici in funzione della coltura, epoca e modalità di distribuzione ⁽¹⁾

Colture	Epoche	Modalità	Efficienza
Colture di secondo raccolto			
	Copertura	Senza interrimento	Bassa <u>Media</u>

Tabella tratta dal DM n. 5046 del 25/2/2016 modificata RER

*si ricorda che negli erbai e nelle colture foraggere la distribuzione degli effluenti e dei materiali assimilati è vietata nelle tre settimane precedenti lo sfalcio del foraggio o il pascolamento (~~Reg. 3/2017~~ Reg. 2/2024 art. 5 e art. 30 e s.m.i)

Allegato 6 Coefficienti di assorbimento e asportazione delle colture

Gruppo colturale	Coltura	N	P205	K20	Tipo Coeff. (**)
FRUTTI MINORI	Mirtillo	<u>0,14</u>	<u>0,07</u>	<u>0,1</u>	<u>asp.</u>

Allegato 13 Elenco delle colture per le quali è stato predisposto il disciplinare specifico di produzione integrata in Emilia-Romagna

Coltura	Gruppo	Nome scientifico	Particolarità e specifiche	Presenza di DPI post-raccolta	QC	Materiale di propagazione certificato (vedere schede di coltura)
Mirtillo	Frutti minori	Vaccinium myrtillus				Si